



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Indice

1. Dati identificativi	3
2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto	4
3. Analisi del contesto e del fabbisogno.....	5
4. Descrizione del progetto	5
5. Piano finanziario.....	10
6. Cronoprogramma.....	14

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	
Tipologia Ente	
Denominazione Ente	
Codice ATS	
ATS Associati	
Ente proponente	
Comuni aderenti	
Posta elettronica	
PEC	

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	
Qualifica	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari, affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona, nel quadro di un piano di assistenza individualizzata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 3000 caratteri)

La gestione del progetto afferisce all'Ufficio di piano del Comune di Saronno capofila dell'Ambito di cui fanno parte i comuni di Saronno, Uboldo, Origgio, Cislago, Gerenzano e Caronno Pertusella. Il Comune di Saronno, cura gli aspetti organizzativi legati al funzionamento dell'Ufficio di Piano, compresi quelli connessi alla programmazione, gestione e attuazione dei progetti finanziati con Fondi pubblici. Per la realizzazione di tutti i progetti finanziati nell'ambito della Missione 5, componente 2 di cui all'Avviso 1/2022, ci si avvarrà della struttura organizzativa, come di seguito descritta, collocata gerarchicamente all'interno dell'Area Inclusione e Cultura a cui è preposto un Dirigente di ruolo del Comune di Saronno. La Responsabilità del coordinamento dei progetti, è assegnata alla Posizione Organizzativa del Dipartimento Inclusione e UdP, esperta in materia di gestione e programmazione delle politiche sociali d'Ambito, la quale coordinerà l'operato delle aree coinvolte nel progetto e da cui dipendono funzionalmente tre unità organizzative deputate alla realizzazione dello stesso:

- Unità supporto amministrativo: composta da tre figure gerarchicamente dipendenti dall'Area inclusione in raccordo funzionale con l'ufficio finanziario - Area Risorse del Comune Capofila. L'Unità è composta da: 1 istruttore direttivo, con qualifica di assistente sociale con competenze in programmazione e gestione delle politiche sociali, per il monitoraggio del progetto; 1 funzionario referente dei Servizi finanziari, afferente all'Area Risorse, per la gestione contabile delle entrate economiche e successivo controllo della spesa; 1 istruttore amministrativo con funzione di rendicontazione.
- Unità programmazione e implementazione interventi: deputata all'attivazione/attuazione dei progetti finanziati; per quanto riguarda la sottocomponente 1.2, l'unità si occupa specificatamente dei progetti individualizzati e per tali attività è stata individuata la figura di un istruttore direttivo, con qualifica di assistente sociale, case manager del progetto, che valuterà i bisogni socio sanitari, affinché l'intervento sia coerente e rispondente ai bisogni della persona, manterrà la funzione di coordinamento per gli aspetti socio-educativi, con gli enti del terzo settore appositamente individuati attraverso procedura di coprogettazione ex D.Lgs. 117/2017. Per un intervento maggiormente rispondente all'inserimento delle persone

con disabilità nel mercato del lavoro faranno parte dell'equipe multidisciplinare n. 2 istruttori educativi socio-culturali - del Servizio di Inserimento Lavorativo intercomunale.

- Unità Tecnica: 1 funzionario referente dell'ufficio tecnico, responsabile delle attività nell'ambito degli aspetti infrastrutturali, della regolare esecuzione della procedura di progettazione tecnica (effettuata anche reperendo le risorse professionali necessarie con appositi incarichi) e relativa attuazione, in raccordo funzionale con l'Area Tecnica del Comune Capofila;

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti per il Dopo di noi o dei progetti di Vita indipendente.

(max 1500 caratteri)

L'AT di Saronno ha promosso, con l'entrata in vigore della L.112/2016, l'attivazione di progetti per il Dopo di Noi, coinvolgendo n.19 utenti frequentanti i CSE e gli SFA del territorio. La 1° sperimentazione ha visto l'attivazione di Palestre per l'autonomia con l'obiettivo di creare percorsi che consentissero alle famiglie di elaborare il distacco dai propri figli/congiunti permettendo ai ragazzi di sperimentare momenti al di fuori del contesto familiare. Il presente progetto si pone in continuità con quelli già promossi dall'AT. Attualmente risultano attivi (annualità 2019) 30 progetti, che hanno coinvolto soggetti disabili di età compresa fra i 18 e i 64 anni: 7 con Fondi PRO-VI e 23 con Fondi Dopo di NOI; il 90% dei beneficiari rientra nel cluster 18-44 anni. La maggiore concentrazione si ha nella fascia 25-34 anni, 40%. Il contesto di riferimento evidenzia un bisogno del territorio, concentrato in prevalenza nella fascia di utenza giovane in cui si riscontra anche maggiore disponibilità dei familiari a costruire percorsi di "Dopo di NOI/Durante NOI". L'AT non dispone di dati statistici e/o censuari sull'intera popolazione target di riferimento, pertanto il gap che si intende ridurre è legato al numero di soggetti fragili, che fruiscono di percorsi volti a vivere in autonomia/ad accedere nel mondo del lavoro, e il numero dei soggetti noti (poiché già in carico ai Servizi Sociali), potenziali fruitori degli interventi.

Per una più precisa definizione del fabbisogno e una migliore definizione e aggancio della popolazione target di riferimento, l'AT si confronterà con le istituzioni scolastiche/formative, socio sanitarie del territorio e gli ETS.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

Nel progetto, evidenziare la tipologia di avviamento al lavoro individuata (per tirocini formativi si intendono sia quelli ex L. 68/99, sia i tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo - tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento).

(max 3.000 caratteri)

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare i processi di de-istituzionalizzazione/autonomia delle persone con disabilità (fascia 18-35), contribuendo al raggiungimento del target associato al sub

investimento 1.2 e attivando entro il 31.12.2022 almeno 12 progetti individualizzati.

Detti obiettivi saranno perseguiti secondo le linee di azione previsti dal piano operativo Avviso 1/2022 e andranno ad integrarsi con la seconda progettualità relativa alla stessa linea di finanziamento, in cui saranno reperiti gli ulteriori alloggi sul mercato privato, anche per una migliore distribuzione dell'intervento su tutto il territorio dell'Ambito.

Azione A rafforzamento dell'équipe multidisciplinare esistente attraverso l'inserimento di una psicologa per 5/h settimanali e formazione specifica rivolta all'équipe dell'Ambito e agli operatori pubblici coinvolti. L'équipe sarà integrata anche con esperti che verranno coinvolti in relazione alla specifica disabilità. Attraverso convenzioni con gli ETS, verranno attivati i sostegni più idonei a supportare la persona nel suo percorso di autonomia. Si coglierà altresì l'occasione per avviare una campagna di informazione volta a sensibilizzare sulla tematica e sull'opportunità di avviare percorsi di vita indipendente. Una parte residuale del finanziamento verrà destinata all'acquisto hardware e software a sostegno dell'attività dei servizi coinvolti per la presa in carico dei beneficiari e la gestione dei progetti individualizzati.

L'**azione B** prevede il reperimento di alloggi nella disponibilità del privato sociale/Terzo Settore, nei quali verranno realizzati/ristrutturati gli spazi destinati a n° 3 gruppi appartamento che vedranno coinvolti un totale di almeno 12 beneficiari che potranno sperimentare percorsi di autonomia. Per la progettazione degli spazi ci si avvarrà del contributo di progettisti esterni con i quali si definirà la dotazione dei singoli alloggi, sulla base dei bisogni emersi con la predisposizione del progetto individualizzato (vedi Azione A).

L'**azione C** è finalizzata all'attivazione di progettualità volte a sostenere l'accesso delle persone con disabilità, già coinvolte nelle azioni progettuali A-B, nel mondo del lavoro. La lettura del bisogno, condivisa con il Servizio inserimento Lavorativo, ha evidenziato la necessità di supportare in maniera integrata e innovativa alcune fasce della popolazione (cluster di età 18/35 anni) le quali necessitano di strumenti aggiuntivi per rendere efficace la presa in carico e potenziare l'inclusione. I soggetti degli interventi saranno quindi giovani con difficoltà di primo inserimento nel mercato del lavoro, a rischio di emarginazione sociale, in condizioni di fragilità emotiva, affettiva e cognitiva.

Per la realizzazione degli obiettivi/bisogni enucleati parte del finanziamento sarà destinata a potenziare le azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio attraverso, da un lato, la definizione di accordi/convenzioni con ETS e, dall'altro, il potenziamento delle figure dedicate e coinvolte nei percorsi di avviamento al lavoro (tirocini). Le azioni prevederanno altresì la fornitura della strumentazione idonea a supportare i beneficiari nello sviluppo delle competenze digitali funzionali all'accesso nel mercato del lavoro anche in modalità smart working.

4.2 Azioni e attività

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

(è necessario barrare tutte le opzioni)

- A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
- A.2 - Valutazione multidimensionale
- A.3 - Progettazione individualizzata
- A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- B.1 - Reperimento alloggi
- B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
- B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
- B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
- B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

-
- C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
- C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adottate con Decreto direttoriale 669 del 28 dicembre 2018).

In particolare:

1. *Illustrare le azioni di collegamento previste tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione del progetto.*

2. *Indicare se il progetto individualizzato prevederà la partecipazione degli Enti del Terzo Settore.*

3. *Indicare se le attività di programmazione e monitoraggio delle politiche e dei servizi attivati prevederanno il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.*

(max 2000 caratteri)

Si riportano a seguire le modalità di attuazione per linea di intervento.

Azione A: formalizzazione Tavolo di coordinamento equipe multidisciplinare; convenzioni con ETS; coinvolgimento associazione familiari dei disabili nella programmazione; valutazione multidimensionale per individuazione beneficiari e predisposizione *Progetti individualizzati* (art.14 L.328/00 e L.112/16)

Il P.I. e il *budget di progetto*, sono gli strumenti individuati per promuovere percorsi integrati di presa in carico globale. L'intervento si propone di implementare modalità di valutazione della non autosufficienza attraverso creazione di unità di valutazione multiprofessionale, in cui siano presenti le componenti clinica e sociale/educativa, utilizzando le scale già in uso, tenendo anche conto, ai fini della valutazione bio-psico-sociale nella prospettiva della classificazione ICF, delle condizioni di bisogno, della situazione economica, dei supporti attivabili e delle aspirazioni/scelte individuali.

Azione B, reperimento alloggi privati per realizzazione 3 gruppi appartamento nei quali ospitare almeno 12 beneficiari che avranno la possibilità di sperimentare, all'interno del P.I. l'approccio "independent living". Finalità: sviluppo e/o mantenimento condizioni di autonomia attraverso dispositivi di assistenza domiciliare, aiuto personale e uso di nuove tecnologie che favoriscono l'autodeterminazione e l'empowerment.

Azione C, attivazione di canali, pubblici e privati, per ins. lav. soggetti con P.I. Fondamentale la formazione, coinvolgendo le aziende nel percorso formativo al fine di verificare le necessità del mercato del lavoro e veicolare di conseguenza gli interventi istituzionali, finalizzata al rilascio di attestati e certificazioni utili per l'ins. lav. (moduli di sicurezza, formazione competenze digitali, per assicurare l'occupazione, anche in modalità smart working). L'equipe coordinerà la rete dei servizi attivi sulle politiche del lavoro: CPI, Collocamento Mirato, NIL/SIL, Informalavoro, Agenzie per l'intermediazione lav., Enti formazione professionale.

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;

b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.

Compilare infine la griglia sottostante.

(max 2000 caratteri)

I risultati che si intendono conseguire attraverso le azioni, sottocomponente 1, investimento 1.2 sono:

- Il rafforzamento delle capacità del sistema e il potenziamento delle competenze dell'équipe attraverso la formazione degli operatori;
- La prevenzione delle situazioni di disagio/esclusione, favorendo l'accesso ai servizi e conseguentemente l'esigibilità dei diritti soggettivi ad una vita indipendente garantiti alle persone con disabilità LEPS;
- Il potenziamento della presa in carico sociale-sanitaria-educativa, definendo standard di processo;
- L'incremento dell'occupabilità e dell'integrazione sociale beneficiari, anche mediante l'attivazione di tirocini extracurricolari o d'inclusione e creazione reti di partenariato;
- L'approccio promosso è funzionale, ad una presa in carico flessibile, capace di integrare le risposte sociali, sociosanitarie e sanitarie puntando sulla metodologia del lavoro di rete che l'Ambito di Saronno intende far propria e mantenere anche oltre la conclusione dell'intervento. Implementando il lavoro dell'équipe e potenziando la continuità degli interventi nell'ottica del budget unico di progetto si favorirà la qualità ma anche la sostenibilità del P.I.;
- Il mantenimento oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto per gli individui coinvolti e per il territorio, verrà garantito altresì attraverso la definizione di modelli stabili di collaborazione pubblico/privato che favoriranno il consolidamento della rete formale e informale a supporto dei beneficiari e dei loro nuclei famigliari. L'efficacia degli interventi sarà oggetto di valutazione attraverso focus group e questionari di valutazione rivolti agli operatori.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

Numero di gruppi appartamento	3
Numero di beneficiari	12
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità							
Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
A – Definizione e attivazione e del progetto individualizzato	A.1 – Costituzione e o rafforzamento equipie	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	interventi formativi per lo sviluppo della rete (equipie e terzo settore)	1	16.500,00 €	16.500,00 €
A – Definizione e attivazione e del progetto individualizzato	A.1 – Costituzione e o rafforzamento equipie	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	campagna di informazione/formazione/sensibilizzazione sui progetti di vita indipendenti per sollecitare l'adesione degli utenti	1	15.000,00 €	15.000,00 €
A – Definizione e attivazione e del progetto individualizzato	A.4 - Attivazione sostegni	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	Acquisto hardware/software	1	7.500,00 €	7.500,00 €
A – Definizione e attivazione e del progetto individualizzato	A.1 – Costituzione e o rafforzamento equipie	Costo di gestione	Acquisizione di esperti esterni	n. esperti da integrare nell'equipie (psicologa stabile)	1	6.500,00 €	6.500,00 €
A – Definizione e attivazione e del progetto individualizzato	A.2 – Valutazione multidimensionale	Costo di gestione	Acquisizione di esperti esterni	n. esperti da integrare nell'equipie a seconda dei casi da valutare	3	6.500,00 €	19.500,00 €
A – Definizione e attivazione e del progetto individualizzato	A.4 - Attivazione sostegni	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	n. accordi triennali per interventi compresi nei progetti individualizzati (ad es: educatori, interventi socializzanti, ecc.)	1	49.000,00 €	49.000,00 €

Scheda n. 2 - Piano finanziario

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
B - Abitazioni: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative	Costo di investimento	Acquisizione di esperti esterni	n. progettisti per definizione interventi sugli immobili	1	25.000,00 €	25.000,00 €
B - Abitazioni: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni	Costo di investimento	Ristrutturazione/Riqualficazione di immobili esistenti	n. interventi di ristrutturazione/riqualificazione	1	175.000,00 €	175.000,00 €
B - Abitazioni: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n. arredi e corredi	1	100.000,00 €	100.000,00 €
B - Abitazioni: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	n. accordi triennali per interventi di sostegno all'abitare (educatori, psicologi, fisioterapisti, ecc.)	1	120.000,00 €	120.000,00 €
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	affidamento	1	60.000,00 €	60.000,00 €

Scheda n. 2 - Piano finanziario

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	convenzioni con il terzo settore	1	100.000,00 €	100.000,00 €
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Costo di gestione	Acquisizione di esperti esterni	numero esperti	1	20.000,00 €	20.000,00 €
Totale							714.000,00 €

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

(max 1000 caratteri)

6. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Total e	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato																	
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
A.2 – Valutazione multidimensionale			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
A.3 - Progettazione individualizzata																	
A.4 - Attivazione sostegni				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza																	
B.1 - Reperimento alloggi																	
B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative				x	x												

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Total e	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni						x	x	x									
B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza									x	x	x	x	x	x			
B.5 - Sperimentazion e assistenza e accompagname nto a distanza																	
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza																	
C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria				x	x	x											
C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Target beneficiari (Indicare il	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Total e	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)																	